



Decreto Dirigenziale n. 324 del 10/09/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO DEL BOSCO CEDUO DI CASTAGNO LOC. INCORONATA FG. 16 P.LLA 30", DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI MONTORO SUPERIORE (AV) - PROPONENTE SIG. DONNARUMMA FAUSTO - CUP 6418

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. Che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito allo svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 *“Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d’Incidenza”*;
- d. che con D.G.R. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le *“Linee Guida e Criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”*;
- e. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *“Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010”*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l’iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell’ARPAC e dell’ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con D.P.G.R. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 596328 del 02/08/2012, il Sig. Sig. Donnarumma Fausto - residente a Parigi, Avenue Daumesnil n. 263, 75012 - ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione d’Incidenza Appropriata ai sensi dell’art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al *“Taglio del bosco ceduo di castagno loc. Incoronata Fg. 16 p.lla 30”*, da realizzarsi nel Comune di Montoro Superiore (AV);
- b. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 686602 del 20/09/2012, il Sig. Donnarumma Fausto ha prodotto integrazioni documentali acquisite al prot. regionale n. 756946 del 16/10/2012 e n. 770442 del 22/10/2012;

- c. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata, dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente, al gruppo istruttorio costituito dal Dr. Magliocca Michele e dalla Dr.ssa Rinaldi Agnese, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 30/05/2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di escluderlo dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata raccomandando il rispetto delle misure di mitigazione già individuate nello studio di incidenza e di quanto indicato nel parere della Comunità Montana Irno-Solofrana, prescrivendo inoltre:
- a.1 di effettuare gli interventi di utilizzazione al di fuori della stagione riproduttiva principale, da inizio aprile a metà giugno, al fine di tutelare la fauna selvatica d'interesse comunitario e prioritario, pertanto tutte le operazioni di taglio e di esbosco dovranno concludersi entro il 31 marzo;
 - a.2 di salvaguardare, durante le operazioni di taglio, la flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna, anche attraverso il rilascio degli alberi intorno ad esse e l'adozione di tecniche e strumentazioni utili ad evitare il danneggiamento nel caso in cui l'abbattimento risulti inevitabile;
 - a.3 di salvaguardare dagli interventi di taglio le piante di querce spontanee e limitrofe all'area di taglio ed appartenenti alla vegetazione potenziale naturale dell'areale al fine di ostacolare la diffusione del Cinipide galligeno del castagno (*Dryocosmus Kuriphilus*) favorendo lo sviluppo dei parassitoidi naturali;
 - a.4 di rilasciare a dote del bosco cinque piante per ettaro da destinare all'invecchiamento indefinito scelte tra le piante non affette da patologie, con garanzie di avvenire e con una forma tale da poter offrire potenziale rifugio per la fauna ornitica;
 - a.5 di rilasciare a dote del bosco almeno 2 piante secche in piedi per ettaro, scelte tra quelle di maggior diametro possibile per favorire le dinamiche legate alla catena trofica innescata dall'entomofauna xilofaga e come substrato necessario alle funzioni biologiche svolte dagli invertebrati di interesse comunitario (*rosalia alpina*, *cerambix cerdo*);
 - a.6 di mantenere intatti i cespugli creati dai rami fertili dell'edera per conservare l'habitat della *Callimorpha quadripunctaria*, laddove presente;
 - a.7 di programmare - per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo - un controllo quotidiano ed un monitoraggio periodico relativamente alla manutenzione dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per le utilizzazioni e si provveda allo smaltimento dei rifiuti, inquinanti e non, nel rispetto della normativa vigente;
 - a.8 di allontanare le strutture di cantiere al termine dell'esecuzione dei lavori, procedendo alla conseguente bonifica della zona, nelle sole ore diurne, limitando l'inquinamento acustico ed atmosferico, utilizzando veicoli ed attrezzi omologati CEE e sottoposti ad un'accurata manutenzione per limitare al massimo i fenomeni d'inquinamento ambientale.
- b. che l'esito della Commissione del 30/05/2013, come sopra riportato, è stato comunicato al proponente Sig. Donnarumma Fausto con nota prot. regionale n. 528342 del 19/07/2013;
- c. che il Sig. Sig. Donnarumma Fausto ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 25/07/2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R.C. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R.C. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 30/05/2013, il progetto "*Taglio del bosco ceduo di castagno loc. Incoronata Fg. 16 p.lla 30*", da realizzarsi nel Comune di Montoro Superiore (AV), proposto dal Sig. Sig. Donnarumma Fausto - residente a Parigi, Avenue Daumesnil n. 263, 75012 - raccomandando il rispetto delle misure di mitigazione già individuate nello studio di incidenza e di quanto indicato nel parere della Comunità Montana Irno-Solofrana, prescrivendo inoltre:
 - 1.1 di effettuare gli interventi di utilizzazione al di fuori della stagione riproduttiva principale, da inizio aprile a metà giugno, al fine di tutelare la fauna selvatica d'interesse comunitario e prioritario, pertanto tutte le operazioni di taglio e di esbosco dovranno concludersi entro il 31 marzo;
 - 1.2 di salvaguardare, durante le operazioni di taglio, la flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna, anche attraverso il rilascio degli alberi intorno ad esse e l'adozione di tecniche e strumentazioni utili ad evitare il danneggiamento nel caso in cui l'abbattimento risulti inevitabile;
 - 1.3 di salvaguardare dagli interventi di taglio le piante di querce spontanee e limitrofe all'area di taglio ed appartenenti alla vegetazione potenziale naturale dell'areale al fine di ostacolare la diffusione del Cinipide galligeno del castagno (*Dryocosmus Kuriphilus*) favorendo lo sviluppo dei parassitoidi naturali;
 - 1.4 di rilasciare a dote del bosco cinque piante per ettaro da destinare all'invecchiamento indefinito scelte tra le piante non affette da patologie, con garanzie di avvenire e con una forma tale da poter offrire potenziale rifugio per la fauna ornitica;
 - 1.5 di rilasciare a dote del bosco almeno 2 piante secche in piedi per ettaro, scelte tra quelle di maggior diametro possibile per favorire le dinamiche legate alla catena trofica innescata dall'entomofauna xilofaga e come substrato necessario alle funzioni biologiche svolte dagli invertebrati di interesse comunitario (*rosalia alpina*, *cerambix cerdo*);
 - 1.6 di mantenere intatti i cespugli creati dai rami fertili dell'edera per conservare l'habitat della *Callimorpha quadripunctaria*, laddove presente;
 - 1.7 di programmare - per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo - un controllo quotidiano ed un monitoraggio periodico relativamente alla manutenzione dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per le utilizzazioni e si provveda allo smaltimento dei rifiuti, inquinanti e non, nel rispetto della normativa vigente;
 - 1.8 di allontanare le strutture di cantiere al termine dell'esecuzione dei lavori, procedendo alla conseguente bonifica della zona, nelle sole ore diurne, limitando l'inquinamento acustico ed atmosferico, utilizzando veicoli ed attrezzi omologati CEE e sottoposti ad un'accurata manutenzione per limitare al massimo i fenomeni d'inquinamento ambientale.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.
4. **DI** trasmettere il presente atto:
 - al proponente Sig. Donnarumma Fausto - residente a Parigi, Avenue Daumesnil n. 263, 75012 - presso il Dr. Agr. G. De Simone in Via C. Orsignano 21 nel Comune di Santa Lucia di Serino (AV);
 - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente.
5. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio